



Forse non tutti sanno che il ruggito del Lions del Club Rubicone, quest'anno aveva un'inflessione bellariense. Il presidente del prestigioso club infatti è stato il nostro concittadino Flavio Ferranti, medico ben conosciuto ed apprezzato per il suo impegno e la sua professionalità.

I Lions club prevedono una presidenza annuale e dal 2 giugno 2009 fino al prossimo 12 giugno è toccata al dott. Ferranti. Lo abbiamo raggiunto per capire meglio questa realtà, non a tutti nota quanto meriterebbe.

Dott. Ferranti, ci spiega cosa sono i Lions club?

I Lions sono la più grande organizzazione no profit del mondo. Contiamo oltre 1.500.000 soci, estesi in ben 230 paesi. I Lions peraltro stanno crescendo nei paesi emergenti, quali Cina e India, in maniera vertiginosa. L'organizzazione dei Lions poi si suddivide in realtà periferiche fino ai club che si delineano sul territorio. Io sono il presidente del club del Rubicone che comprende i soci che vanno da Bel-



Il ruggito di Bellaria

Il dott. Flavio Ferranti, bellariense, è il presidente del Lions Club Rubicone. Lo intervistiamo, per capire meglio l'identità e l'attività Lions.

di Emanuele Polverelli

laria, a San Mauro Pascoli, Savignano, Longiano, Gambettola. Siamo circa 70 soci.

Quali sono le finalità del Club Lions?

I membri Lions hanno un'etica che sono tenuti a rispettare. Crediamo si debba concentrare l'attenzione sull'onestà della persona e sul fatto che sia necessario non pensare solo a sé, ma anche e soprattutto agli altri. Questa dedizione è l'anima stessa della vita dei Lions. I Club sono in prima fila, in tutto il mondo, nella costruzione di scuole, chiese, ospedali nei paesi più poveri. Gli interventi sono poi efficaci

perché possiamo appoggiarci sulla rete dei Club locali, ramificati in maniera capillare.

Come sono nati i Lions?

Fondata nel 1917 negli USA, l'organizzazione ha una impostazione laica, ma decisamente incentrata sulle radici giudaico-cristiane della nostra civiltà. L'occasione della nascita è proprio data dal dramma dei reduci della guerra, in particolare dei feriti dai gas che agivano sugli occhi. Tornavano a casa ciechi e la vita diveniva un dramma. Melvin Jones, un uomo d'affari americano, di fronte a queste situazioni che aveva conosciuto in maniera diretta, pensò che non poteva più vivere con di-

Nella foto sopra il titolo il presidente del Lions Club Rubicone Flavio Ferranti con il sindaco di Bellaria Igea Marina Enzo Caccarelli. Sotto, un momento di convegno in onore di Panzini.

gnità senza mettere a disposizione parte dei suoi beni per coloro che erano meno fortunati. Di lì nascono tutte le iniziative di aiuto concreto, a partire dal bastone bianco per i ciechi, regalato a chi ne aveva bisogno, fino ad arrivare ad oggi, con iniziative complesse e costose, come la banca degli occhi, il libro parlato e le infinite altre azioni benefiche.

Rimane un'attenzione particolare per il problema della cecità?

Sì. Peraltro è proprio grazie ai Lions che si è potuto limitare il fenomeno della cecità nelle popolazioni sottosviluppate che abitano lungo i grandi fiumi (Nilo, Niger, Rio delle Amazzoni). Nelle acque di questi fiumi abitano pericolosi batteri che si insediano proprio negli occhi portando alla cecità. I Lions hanno raccolto ben 170 miliardi di dollari, che hanno permesso di limitare la portata di questa grave situazione. Inoltre, operiamo una raccolta di occhiali da vista usati, che vengono ripristinati e inviati presso popolazioni che mai potrebbero permettersi una tale spesa.

Quale è il compito del presidente di un Club?

Si tratta di far conoscere l'attività del Club, attraverso Meeting e Service.

Di che si tratta?

Sono due attività. I Meeting hanno un carattere culturale. Sono incontri conviviali, in cui si invitano relatori di rilievo che possano dare stimoli culturali e sollecitazioni interessanti ai convenuti. I Service sono donazioni che vengono indirizzate sia a livello locale che internazionale.

Quest'anno che attività sono state svolte?

E' stato un anno vivo e ricco di spunti. Merito di tutti i soci, come sempre. L'azione dei Lions rifugge ogni personalismo. Per quanto riguarda la cultura si è stretta una buona sinergia con l'Accademia dei Filoputridi a Savignano e con l'Accademia Panzini a Bellaria Igea Marina. A



CUCINA SENZA GLUTINE

specialità PESCE e CARNE

RISTORANTE - PIZZERIA TAVERNA "DA BRUNO"

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150

continua dalla pagina precedente

Bellaria sono state davvero numerose le iniziative comuni con l'Accademia. Interessanti anche i Meeting. Abbiamo trattato di sport, con Cino Ricci, di attualità, sul Meeting di Rimini, con Polverelli, del sentimento lionistico con il dott. Lugli, che guida importanti iniziative in Tanzania, relative ad impianti fotovoltaici. Abbiamo poi avuto come ospiti Tonino Guerra e il prof. Raffaelli. Altre iniziative poi vengono ad essere disseminate sul territorio, come gli incontri relativi alla bulimia e anoressia presso l'Istituto comprensivo di Bellaria. Per quanto riguarda i Service vorrei sottolineare i 300 occhiali usati, raccolti a Bellaria Igea Marina, rigenerati e catalogati per le spedizioni in

paesi poveri. Ma a Bellaria abbiamo realizzato un altro importante progetto.

Ci dica...

Si tratta del "libro parlato", una iniziativa che è stata svolta in sinergia con l'Amministrazione. La Biblioteca di Bellaria avrà la possibilità di accesso a libri digitalizzati e tradotti in file audio, per bambini e ragazzi non vedenti o affetti da dislessia. Una catalogo di titoli davvero vasto, accessibile via internet e fruibile gratuitamente da chi abbia una patologia di questo tipo. Un'eccellenza per Bellaria Igea Marina che potrà anche portare un certo flusso di persone in paese, non essendo i centri così diffusi.

Sono molti i Lions bellariensi?

Siamo circa una decina.
Come si diventa Lions?

Occorre essere invitati. Ma non si pensi ad una realtà di élite. E' una realtà al servizio degli altri e chi viene scelto, lo è per la disponibilità e le riconosciute qualità in tal senso. Sempre più i Lions vanno precisando questa loro identità originaria.